

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione ed inquadramento generale della locatio-conductio nel contesto delle Institutiones di Gaio: 3.142-147</i>	1

## CAPITOLO PRIMO

### LE CONCESSIONI IN GODIMENTO DEI PRAEDIA MUNICIPALUM IN GAI. 3.145

#### I

##### LOCATIONES MUNICIPALI E LOCATIONES CENSORIAE

1. Considerazioni preliminari	13
2. La diffusa tendenza ad assimilare gli <i>agri vectigales municipum</i> agli <i>agri vectigales rei publicae populi Romani</i> , e i suoi elementi di criticità. A) Durata del rapporto di concessione	17
3. <i>Segue.</i> B) Evoluzione storica del rapporto di concessione	26
4. <i>Segue.</i> C) Natura giuridica del rapporto di concessione	33

#### II

##### LA LOCATIO IN PERPETUUM NELLE INSTITUTIONES GAIANE

5. Esegesi di Gai. 3.145. A) Le origini, le cause e i termini del relativo dibattito giurisprudenziale “ <i>quaeritur utrum emptio et venditio contrahatur an locatio et conductio</i> ”	45
6. <i>Segue.</i> B) La soluzione che “ <i>magis placuit</i> ” tra i <i>iuris prudentes</i> , e il suo fondamento giustificativo	61

	<i>pag.</i>
7. La concreta operatività della clausola “ <i>quamdiu vectigal praestetur, neque ipsi conductori neque heredi eius praedium auferatur</i> ”, alla luce dell’inquadramento contrattuale prevalso in sede giurisprudenziale	82

### III

#### EVOLUZIONE DELLA *LOCATIO IN PERPETUUM* E PENSIERO GIURISPRUDENZIALE CLASSICO

8. Aspetti di inadeguatezza nella regolamentazione giuridica propria della <i>locatio-conductio</i> rispetto al concreto assetto di interessi sotteso alla <i>locatio in perpetuum</i> : graduale previsione di una normativa <i>ad hoc</i> per la concessione degli <i>agri vectigales</i> municipali	94
9. Lo stato della dottrina e le varie difficoltà nel qualificare la ‘nuova’ posizione giuridica del conduttore di <i>praedia municipum</i> : corretta valutazione dei giureconsulti classici	108
10. I successivi scenari postclassici in chiave di conferma del persistente inquadramento giurisprudenziale imperiale della concessione vettigalista municipale all’interno del contratto di <i>locatio-conductio</i>	121

### CAPITOLO SECONDO

#### L’INGAGGIO DEI *GLADIATORES* IN GAI. 3.146

1. La descrizione gaiana della fattispecie negoziale controversa e del relativo dibattito giurisprudenziale	127
2. Lo stato della dottrina: i molteplici tentativi volti a spiegare la ‘singolare’ qualifica contrattuale proposta dalla maggioranza dei giuristi	138
3. Argomentazioni critiche delle diverse posizioni dottrinali, e un nuovo approccio per interpretare correttamente Gai. 3.146. A) Esame della testimonianza gaiana sul piano formale	153
4. <i>Segue</i> . B) Esame della testimonianza gaiana sul piano sostanziale	158
5. La soluzione prevalsa del ‘doppio’ inquadramento contrattuale	168
6. <i>Segue</i> . Il richiamo alla <i>condicio</i> e il suo peculiare meccanismo di funzionamento nell’orientamento giurisprudenziale che “ <i>magis placuit</i> ”	172
7. <i>Segue</i> . Il significato del tratto finale “ <i>iam enim non dubitatur, quin sub condicione res veniri aut locari possint</i> ” di Gai. 3.146	182

## CAPITOLO TERZO

LA CONVENTIO CUM AURIFICE  
IN GAI. 3.147

1. La fattispecie negoziale della <i>conventio cum aurifice</i> attestata nelle <i>Institutiones</i> di Gaio e in altre testimonianze giuridiche. Le ragioni di una ricerca	187
2. La pretesa esistenza di una ‘terza’ opinione giurisprudenziale, propensa ad inquadrare la <i>conventio cum aurifice</i> nello schema contrattuale della <i>locatio-conductio</i>	196
3. Elementi di criticità delle argomentazioni sostenute a favore di un supposto, ulteriore orientamento tra i <i>iuris prudentes</i> . A) Analisi del contesto istituzionale gaiano all’interno del quale si inserisce la <i>conventio cum aurifice</i> , e confronto con le altre due <i>conventiones</i> controverse, trattate subito prima dal giurista antonino, la concessione dei <i>praedia municipum</i> e la <i>conventio gladiatorum</i>	203
4. <i>Segue</i> . B) Esegesi della prima parte di D. 34.2.34 pr.: il responso di Quinto Mucio	210
5. <i>Segue</i> . C) Esegesi della seconda parte di D. 34.2.34 pr.: la presa di posizione di Pomponio	217
6. <i>Segue</i> . D) Esegesi di D. 19.2.31: il punto di vista di Alfeno Varo	226
7. Il trasferimento di proprietà quale comune denominatore della fattispecie considerata nella testimonianza di Gaio e in quelle tratte dai <i>Digesta</i> , ma anche elemento discriminatore tra <i>locatio-conductio (operis)</i> ed <i>emptio-venditio</i>	234
8. La soluzione dei “ <i>plerique</i> ”: le motivazioni ad essa sottese	244
9. La tesi dell’autorevole Cassio e la sua ‘rivalorizzazione’	253
<i>Considerazioni finali</i>	267
<i>Bibliografia</i>	275
<i>Indice degli autori</i>	303
<i>Indice delle fonti</i>	313